

Imposizione parziale dei dividendi e conseguenze per l'AVS

In seguito all'imposizione parziale dei dividendi, la Cassa invita a ossequiare i seguenti marginali delle Direttive sul salario determinante (DSD) emanate dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS):

- Computo parziale dei dividendi quale salario determinante

2011. A causa dell'imposizione parziale degli utili distribuiti ai sensi 1 dell'art. 20 cpv. 1 bis
1 LIFD, a determinate condizioni i dividendi e le distribuzioni analoghe dell'utile netto
1/09 concesse da una persona giuridica ai dipendenti titolari di diritti di partecipazione sono considerati in parte quale salario determinante.
2011. In linea di massima occorre basarsi sulla ripartizione tra dividendi e salario operata
2 dalla società e accettata dalle autorità fiscali. A ciò si può derogare soltanto nel caso
1/09 in cui sussistesse uno squilibrio evidente tra lavoro prestato e remunerazione o tra patrimonio investito e dividendo percepito ³².
2011. Nella valutazione se sussista o meno uno squilibrio evidente, occorre considerare da
3 una parte se la remunerazione sia adeguata al lavoro prestato e dall'altra se i pro-
1/09 venti siano adeguati al capitale investito ³³.
2011. I dividendi distribuiti sono considerati in parte quale salario determinante soltanto se
4 viene versato un salario troppo esiguo oppure se non ne viene versato alcuno e se il
1/17 dividendo è palesemente sproporzionato. In questo caso occorre computare un importo equivalente alla retribuzione usuale nel settore ³⁴.
2011. Nella valutazione se per il lavoro prestato sia stata corrisposta una remunerazione
5 adeguata corrispondente agli usi del settore, occorre considerare:
1/17
- mansionario;
 - grado di responsabilità;
 - apporto di conoscenze specialistiche;
 - esperienze particolari;
 - conoscenze specifiche del settore;
 - tipo di attività svolta (p. es. attività operative aziendali o "mera" amministrazione di partecipazione presso una società holding);
 - raffronto tra la remunerazione attualmente corrisposta e quella media dell'anno precedente (p. es. mediante i certificati di salario annuali) per rilevare eventuali improvvise riduzioni di salario;
 - evoluzione generale dei salari all'interno dell'impresa;
 - grado d'occupazione;
 - calcolatrice individuale dei salari dell'UST (Salarium);
 - se possibile, occorre procedere a un raffronto con le quote di utile distribuite ai titolari di diritti di partecipazione che non lavorano per la società o con il salario di dipendenti privi di diritti di partecipazione.

2011. L'adeguatezza del dividendo è misurata di principio in base al valore fiscale dei titoli
6 (valore dell'imposta sul patrimonio)³⁵, calcolato dalle autorità fiscali. Le notifiche di
1/09 valutazione possono essere richieste per iscritto, indicando il motivo, presso
l'autorità fiscale competente o presso il datore di lavoro.

2011. I dividendi del 10 per cento ed oltre in rapporto al valore fiscale dei titoli sono presu-
7 mibilmente eccessivi.
1/15

³²	5 giugno 2008	9C_107/2008	DTF 134 V 297
³³	5 giugno 2008	9C_107/2008	DTF 134 V 297
³⁴	8 aprile 2015	9C_837/2014	-
³⁵	5 giugno 2008	9C_107/2008	DTF 134 V 297